

Corigliano Rossano, nel Piano della Regione c'è anche la discarica di Olivello

# Il sito non è ad alto rischio ma va comunque bonificato

L'area in questione era stata già inserita in un progetto specifico dopo le richieste degli amministratori locali

**Luigi Cristaldi**  
**CORIGLIANO ROSSANO**

C'è anche la discarica di Olivello del Comune di Corigliano Rossano nell'elenco dei siti inquinati del Piano regionale delle bonifiche. Il sito è ritenuto importante ed oggetto di bonifica ma non inquinato al punto tale da rientrare nell'elenco dei diciotto "siti ad alto rischio" individuati in Calabria dallo stesso "Piano" nel 2018 (ma rientra in quello redatto nel 2013 e la bonifica non è chiaro se sia mai partita).

Il rapporto 2018 identifica anche la tipologia delle contaminazioni. Lo studio redatto da Pietro Comba e Massimiliano Pitimada del Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto superiore di sanità individua una contaminazione delle acque sotterranee dovute a manganese, ferro, idrocarburi, azoto ammoniacale e nichel. La discarica "Olivello", infatti, era stata inserita nel Piano

regionale delle bonifiche nel 2013, a seguito di specifica richiesta dell'allora Comune di Rossano, come sito a medio rischio. Rientrò, quindi, in quello che era definito "Piano operativo generale degli interventi per la bonifica dei siti inquinati - Piano stralcio "Siti a Medio, Basso e Marginale Rischio".

Interventi che prevedono per la progettazione preliminare ed esecuzione dei lavori di bonifica un importo complessivo di circa quattro milioni di euro e venne trasmesso all'Autorità di gestione del dipartimento programmazione nazionale e comunitaria della Regione Calabria, per l'acquisizione del parere in ordine alla

**Esistono  
dei finanziamenti  
per gli interventi  
da effettuare  
nell'impianto**

## Focus

● Già nel 2013, a seguito dell'esecuzione del "Piano di caratterizzazione ed analisi di rischio sanitaria ambientale", il sito era risultato contaminato in riferimento alla matrice acque sotterranee per la presenza di Alluminio, ferro, idrocarburi totali, Manganese Cromo VI, Nichele necessitava di un adeguato progetto di bonifica. Il rapporto Istisan pubblicato annualmente e denominato, per l'anno in corso, "Studio epidemiologico dei siti contaminati della Calabria: obiettivi, metodologia, fattibilità" è stato curato da Pietro Comba e Massimiliano Pitimada del Dipartimento di ambiente e connessa prevenzione primaria dell'Istituto superiore di sanità chiama in causa l'ex discarica di Olivello di Corigliano-Rossano.

coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013 e del POR Calabria FESR 2007-2013, completo del parere di regolarità amministrativa e regolarità del responsabile dell'asse.

L'ex discarica di Olivello, utilizzato per l'interramento dei rifiuti dal 1978 al 1991, era tornato agli onori della cronaca lo scorso mese di novembre quando l'ex assessore all'ambiente del Comune di Rossano, Giovanni De Simone, comunicò lo stanziamento di quasi quattro milioni di euro da parte della Regione Calabria utili alla bonifica della ex discarica.

La somma per gli interventi di bonifica dell'area adibita a discarica negli anni Ottanta è stata finanziata attraverso il "Patto per la Calabria" e venne sottoscritta in collaborazione col dipartimento regionale "Ambiente e Territorio". Il rapporto Istisan riaccende le luci sulla questione della bonifica. ◀